



FINTECNA

Relazione e Bilancio

2014

PAGINA BIANCA

AVVISO DI CONVOCAZIONE

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti è convocata presso la sede della Società in Roma, Via Versilia n. 2, per il giorno 13 aprile 2015 alle ore 12.00 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 14 aprile 2015 alle ore 15.00, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione, Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione sul bilancio d'esercizio al 31.12.2014. Bilancio d'esercizio al 31.12.2014. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente
Dott. Maurizio Prato

PAGINA BIANCA

INDICE**BILANCIO DI ESERCIZIO FINTECNA S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2014**

1. ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO	5
2. RELAZIONE SULLA GESTIONE	9
A. ATTIVITA' SVOLTA E FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO	16
Partecipazioni e razionalizzazione societaria di Gruppo	16
Progetto "Fintecna per l'Emilia"	19
Contenzioso	20
Compendio minerario di Cogne	26
Risorse umane e organizzazione	27
Andamento e gestione dell'attività finanziaria	30
B. RISULTATI REDDITUALI, SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA	34
C. ANDAMENTO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ PARTECIPATE	40
D. FATTORI DI RISCHIO E POLITICA DI GESTIONE	51
E. RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE	54
F. CORPORATE GOVERNANCE	65
G. ULTERIORI INFORMAZIONI	68
H. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	75
I. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE	77
3. STATO PATRIMONIALE, CONTI D'ORDINE E CONTO ECONOMICO	79
4. NOTA INTEGRATIVA	85
Informativa di carattere generale	87
Principi di redazione e criteri di valutazione	89
Commento alle voci dello Stato Patrimoniale, Conti d'Ordine e Conto Economico	97
Prospetti di dettaglio	137
5. DATI ESSENZIALI DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO	163
6. ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO	167
7. PROPOSTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA	171
8. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	175
9. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	189
10. DELIBERA DELL'ASSEMBLEA	193

PAGINA BIANCA

1. ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO

PAGINA BIANCA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(triennio 2014 – 2016)

Presidente	Dott.	Maurizio	Prato
Consiglieri	Dott.ssa	Anna	Molinotti
	Dott.	Leone	Pattofatto (*)

COLLEGIO SINDACALE

(triennio 2014 – 2016)

Presidente	Prof.	Stefano	Pozzoli (*)
Sindaci Effettivi	Dott.	Massimo	Gatto (*)
	Avv.	Alessandra	Stabilini (*)
Sindaci Supplenti	Dott.	Gaetano	De Gregorio (*)
	Dott.ssa	Stefania	Mancino (*)

REVISIONE LEGALE DEI CONTI

(triennio 2013 – 2015)

Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.

CORTE DEI CONTI

Magistrato Delegato	Dott.	Alberto	Avoli (**)
Magistrato Sostituto Delegato	Dott.	Luca	Fazio

DIRETTORE GENERALE

Avv. Riccardo Taddei (***)

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Dott. Alessandro La Penna

(*) dall'11 aprile 2014

(**) dal 16 aprile 2014

(***) dal 29 aprile 2014

PAGINA BIANCA

2. RELAZIONE SULLA GESTIONE

PAGINA BIANCA



Relazione sulla Gestione

Signori Azionisti,

l'esercizio appena concluso si colloca in un contesto macroeconomico contrassegnato da elementi d'incertezza in ordine alle prospettive di ripresa dell'economia globale, in nesso con la persistente debolezza della zona "Euro" e le difficoltà economiche dei più grandi paesi del continente asiatico, aggravate dal recente riacutizzarsi delle tensioni geopolitiche. L'area "Euro" si è connotata, in particolare, per livelli di crescita ancora contenuta, discontinua e diseguale, in presenza del progressivo e generalizzato contenimento delle prospettive d'inflazione. L'instabilità economica non ha risparmiato il nostro Paese, nonostante i timidi segnali di ripresa del PIL osservati in principio d'anno, per effetto principalmente della flessione degli investimenti pubblici e privati, pur in presenza di alcuni indicatori positivi (contenuta ripresa dei consumi delle famiglie, graduale miglioramento delle condizioni di accesso al credito da parte delle imprese), in un contesto di incertezza in ordine all'implementazione di un quadro organico di riforme strutturali.

Con riguardo alla Vostra Società, l'evoluzione delle attività è proseguita in una logica di sostanziale continuità degli indirizzi strategici e delle attuali linee di *business*, anche in esecuzione degli specifici mandati in essere a supporto della Pubblica Amministrazione, nell'ottica della liquidazione "*in bonis*" del patrimonio sociale. Ciò nondimeno, taluni elementi di "novità", riconducibili all'evoluzione degli assetti istituzionali di Fintecna S.p.A., hanno inciso nel corso dell'esercizio sulla struttura interna così come sull'andamento gestionale della Società, contribuendo, anche in assenza di nuove *mission*, a rifocalizzarne il *business* in via sostanzialmente esclusiva sulla gestione dell'ampio contenzioso in essere, nonché sulla prosecuzione delle gestioni liquidatorie e "a stralcio" presidiate mediante società di scopo.

Più in particolare, al rinnovo degli Organi Sociali, avvenuto nell'aprile 2014, la struttura organizzativa di Fintecna S.p.A. è stata profondamente rivisitata nell'ottica della maggiore razionalizzazione delle funzioni e dello snellimento della struttura interna, anche mediante unificazione di direzioni. In tale contesto, si è proceduto alla nomina di un Direttore Generale, alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, con ampi poteri sulla gestione aziendale; mentre si è dato luogo all'istituzione di una funzione di "*Risk Management*" e di una di "*Compliance*" per il monitoraggio dei rischi.

Al fine di rappresentare all'Azionista un quadro delle linee evolutive delle attività tragguradato ad un orizzonte temporale più ampio (rispetto al Piano industriale 2013-15 approvato nel precedente esercizio), è stato attivato un processo culminato con l'approvazione, avvenuta nel



Relazione sulla Gestione

mezzo di ottobre, del Piano Operativo 2014 - 2018, nella concreta prospettiva che in tale lasso di tempo possano trovare definizione gran parte delle più importanti aree di criticità e di contenzioso in essere.

Per quanto concerne i tradizionali ambiti operativi, la Vostra Società ha continuato ad operare in coerenza con le finalità istituzionali perseguite e gli specifici mandati in essere finalizzati primariamente alla valorizzazione delle residue partecipazioni in società operative (cantieristica navale), all'efficiente conduzione dei processi liquidatori, alla progressiva riduzione del contenzioso (minimizzandone i relativi oneri). Sono – come sopraccennato – ulteriormente proseguite le iniziative finalizzate all'efficientamento degli organici e dei costi di funzionamento, mentre, avuto riguardo alla gestione della tesoreria, l'esercizio si è caratterizzato per la progressiva adozione delle Linee guida emanate dall'Azionista, in coerenza con gli indirizzi espressi dal Consiglio di Amministrazione di Fintecna S.p.A..

Nell'ambito delle azioni poste in essere – illustrate più diffusamente nel capitolo concernente l'attività svolta – particolare rilievo hanno assunto le complesse attività riconducibili al gruppo Fincantieri, in nesso anche con l'avvio del processo d'integrazione del gruppo Vard, nell'ottica di rafforzarne, nell'attuale contesto critico di riferimento, la posizione competitiva sul mercato globale.

Sin dai primi giorni dell'esercizio, in coerenza con gli indirizzi espressi dal Governo e recepiti dal Consiglio di Amministrazione di Cassa depositi e prestiti S.p.A., hanno inoltre avuto avvio le attività finalizzate alla valutazione delle opportunità e delle possibili modalità d'ingresso di soci terzi nel capitale della Fincantieri S.p.A., attività culminate con l'ammissione, a far data dal 3 luglio 2014, delle azioni della predetta società al Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana. Con riguardo alla struttura della complessa operazione, a fine giugno i Consigli di Amministrazione di Cassa depositi e prestiti S.p.A., Fintecna S.p.A. e Fincantieri S.p.A. hanno definito i termini di un'offerta pubblica di vendita e sottoscrizione (OPVS) rivolta tanto ad investitori professionali ed istituzionali italiani ed esteri, quanto al pubblico *retail* (con una quota riservata ai dipendenti Fincantieri) e con previsione, in questo secondo caso, di una *bonus share*. All'esito della procedura di *Initial Public Offering* (IPO), tenuto conto della domanda registrata e dell'opzione di *claw back* espressamente prevista, Fincantieri S.p.A. ha dato luogo ad un aumento di capitale riservato al mercato, mediante emissione di 450 milioni di nuove azioni al prezzo di € 0,78 per azione, con un incasso di circa €/milioni 351. Nell'ambito della *green shoe* concessa ai *Global Coordinators*, Fintecna S.p.A. ha invece dato luogo alla vendita di circa 7 milioni di azioni detenute (con un incasso dell'ordine di €/milioni 5). La partecipazione



Relazione sulla Gestione

posseduta da Fintecna S.p.A. nel capitale della Fincantieri S.p.A. si è pertanto ridotta al 72,51% e potrà ulteriormente diminuire nel corso del 2015 fino al 71,3% (nell'ipotesi di esercizio integrale della *bonus share*). A far data dalla quotazione di Fincantieri S.p.A. sul mercato telematico azionario è cessato l'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento svolta da Fintecna S.p.A. su Fincantieri S.p.A., ex artt. 2497 e seguenti del codice civile.

Nell'esercizio è ulteriormente proseguita, avvalendosi delle professionalità interne all'Azienda, la gestione dei "patrimoni separati" trasferiti *ex lege* alle controllate Ligestra S.r.l. (ex Efim e Italtrade), Ligestra Due S.r.l. (ex Iged), Ligestra Tre S.r.l. (ex Comitato per l'intervento nella Sir e in settori ad alta tecnologia), cui si è aggiunta, a seguito dell'entrata in vigore della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), l'acquisizione nel mese di febbraio della Cinecittà Luce S.p.A., da parte della società veicolo Ligestra Quattro S.r.l.. A termini di legge, tale società (controllata da Fintecna S.p.A.) ha immediatamente provveduto a deliberare l'apertura della liquidazione della Cinecittà Luce S.p.A., assumendone l'ufficio di liquidatore. Sono allo stato in corso le operazioni propedeutiche al perfezionamento della nomina del Collegio dei Periti che dovrà procedere alla valutazione iniziale del patrimonio residuo della società acquisita. Ulteriori novità hanno riguardato la Ligestra Tre S.r.l., in relazione all'intervenuta conclusione, sul principio del 2014, delle attività estimatorie da parte di un Collegio di Periti che ha determinato in €/milioni 228 il valore del patrimonio separato acquisito. In nesso, dunque, con l'obbligo di versamento al Ministero dell'economia e delle finanze dell'anzidetto importo, nel mese di aprile Fintecna S.p.A. ha riconosciuto alla propria controllata un finanziamento di pari ammontare. Sul finire dell'esercizio, sono invece pervenute a sostanziale conclusione le operazioni riconducibili alla liquidazione del patrimonio separato ex Italtrade da parte della Ligestra S.r.l., che ha provveduto a restituire a Fintecna il finanziamento di circa € milioni 13 originariamente concesso ai fini della predetta acquisizione patrimoniale. Sono allo stato in corso le formalità finalizzate alla presa d'atto, da parte del Collegio dei Periti, dei risultati conseguiti che evidenziano un saldo attivo finale di pertinenza del Ministero dell'economia e delle finanze (70%) e della Ligestra S.r.l. (30%).

Con riguardo, invece, alla prosecuzione delle attività in corso da parte della controllata XXI Aprile S.r.l. in ordine all'attuazione del piano di rientro dell'indebitamento di Roma Capitale, merita in particolare evidenziare il rinnovo, intervenuto a fine novembre, per un ulteriore triennio, della Convenzione a suo tempo stipulata con il Commissario Straordinario di Governo per Roma Capitale.



Relazione sulla Gestione

In relazione ai mandati conferiti mediante specifiche disposizioni di legge, sono in particolare proseguite, in forza dell'apposita Convenzione stipulata in data 20 febbraio 2013 con il Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario Delegato di Governo, le attività (prevalentemente di supporto tecnico-ingegneristico) realizzate per il tramite di Cdp Immobiliare S.r.l. e dirette a fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2012 in Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto.

In un'ottica di gestione unitaria, avuto particolare riguardo alle restanti partecipazioni minoritarie e non strategiche, è altresì continuato l'impegno finalizzato al progressivo completamento dei relativi processi di liquidazione in atto, caratterizzati da un insieme eterogeneo di attività, la cui gestione è stata improntata a criteri di efficienza ed economicità.

E' ulteriormente proseguita la gestione articolata e flessibile delle situazioni di contenzioso civile e giuslavoristico, caratterizzate da notevole complessità, e rivenienti per la quasi totalità da processi di liquidazione, razionalizzazione ed incorporazione realizzati nel tempo.

Il peculiare impegno profuso in particolare nell'approfondimento delle problematiche di natura ambientale, nonché nell'accurata valutazione dei possibili sviluppi delle vertenze insorte e in corso, è stato finalizzato al miglior sviluppo giudiziale delle controversie, nonché alla definizione di accordi transattivi con le controparti - supportati dai necessari presupposti giuridici e di convenienza economica - che hanno consentito una positiva "gestione" della materia complessiva.

Come sopraccennato, anche nell'esercizio 2014 sono proseguite le iniziative finalizzate all'ottimizzazione del consistente portafoglio di investimenti finanziari della Vostra Società, che hanno consentito, a seguito delle condizioni favorevoli di mercato verificatesi nella prima parte dell'anno, di conseguire la totale liquidità delle risorse finanziarie disponibili, unitamente all'acquisizione di rilevanti benefici economici. In coerenza con gli indirizzi espressi dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla progressiva attuazione delle Linee guida per la gestione della tesoreria emanate dall'Azionista, si è quindi provveduto al trasferimento presso la stessa Cassa depositi e prestiti S.p.A. della gran parte (circa €/miliardi 1,2) delle risorse disponibili, mantenendo presso istituti di credito con caratteristiche rispondenti alle suddette Linee guida, la liquidità residua destinata ai fabbisogni di breve periodo.

E' inoltre da evidenziare l'intervenuta assegnazione all'Azionista di un dividendo ordinario di €/milioni 100.

Sul fronte dell'organizzazione interna, in sostanziale continuità con i significativi interventi effettuati nei precedenti esercizi, è stato dato impulso al processo di ottimizzazione degli